

S.R.R. - PROVINCIA NORD Società Consortile per Azioni

Sede in ERICE CONTRADA RIGALETTA-MILO V.LE CROCCI 2

Capitale sociale Euro 120.000,00 i.v.

Registro Imprese di Trapani n. 02484440819 - C.F. 02484440819

R.E.A. di Trapani n. 174377 - Partita IVA 02484440819

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2025

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2025 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società opera nel settore della regolamentazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, in particolare nell'organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con modalità di cui all'art.15 della L.R. 08.04.2010 n.9. Esercita l'attività di controllo di cui all'art.8, comma 2 della L.R. 09/2010, finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con gestori. Svolge inoltre le funzioni di Ente Territorialmente Competente ai sensi della normativa regolamentata dall'ARERA.

Giusta Delibera di Assemblea Straordinaria dei Soci del 23 aprile 2025, il Comune di Misiliscemi ha acquistato n. 281 azioni del valore nominale di € 3.372 dal Comune di Trapani, giusto Atto notarile del 17/04/2025, a seguito della entrata in vigore della l.r. n. 3/2021 che ha istituito lo stesso Comune come "scorporo" dal Comune di Trapani.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Anche l'esercizio 2025 è stato caratterizzato da una intensa attività rivolta da un lato allo sviluppo della impiantistica di ambito, cercando di portare avanti la procedura di partenariato pubblico privato in contraddittorio continuo con il costituito Ufficio Speciale per la Valorizzazione Energetica e la Gestione del Ciclo dei Rifiuti in Sicilia – ex DPCM del 22/02/2024, e dall'altro alla definizione ed approvazione del Piano di Ambito dell'Ente che ha costituito la base per la nuova procedura di affidamento dei servizi di raccolta nell'ambito stante che quasi tutti i precedenti affidamenti, tra fine 2025 e inizio 2026, andavano a scadere.

Con l'adozione del Piano Regionale dei Rifiuti Urbani, l'Ente ha dovuto adeguare nel 2025 il proprio Piano di Ambito che, in aderenza ai deliberati assembleari degli anni precedenti, è stato predisposto a livello di ambito provinciale in collaborazione con l'altra SRR della Provincia di Trapani.

L'approvazione di un Piano a livello provinciale, unico caso in Sicilia con più SS.RR.RR., ha comportato una intensa attività di raccordo con i soggetti coinvolti (SRR Trapani Sud, Trapani Servizi), di acquisizione ed elaborazione di dati, definizione di strategie future per il territorio.

Il suddetto Piano è stato approvato dalle Assemblee dei Soci del 6 maggio (TP Nord) e del 7 luglio (TP Sud) ed è stato prontamente trasmesso al Dipartimento Regionale competente il quale, nei termini dei 90 gg previsti all'art. 10 della l.r. n. 9/2010 e ss.mm.ii., non ha richiesto alcuna integrazione ovvero modifica e, pertanto, il Piano risulta ad oggi pienamente efficace.

Con il Piano di Ambito è stata confermata la strategia impiantistica già avviata dall'Ente, ora anche di concerto con l'altra SRR della Provincia nonché con la Trapani Servizi SpA (società partecipata al 100% dal Comune di Trapani), e sono state poste le basi (linee guida) per i nuovi affidamenti che l'Ente deve sviluppare.

La pianificazione impiantistica di cui al Piano di ambito è incentrata sulla realizzazione oltre che delle nuove vasche di discarica, dell'impianto di trattamento autorizzato alla società dal 2019.

Per la realizzazione e la gestione dell'impianto, oltre che della discarica in fase di realizzazione dell'Ente, giusta Delibera di Assemblea dei Soci del 23/02/20224, è stata avviata come è noto una procedura di PPP con la pubblicazione di un Avviso al mercato.

Con Delibera del 18/12/2024 il CdA ha deliberato di *“riconoscere ai sensi dell'art. 193, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 la fattibilità della proposta avanzata”* dal soggetto proponente così come valutata dalla Commissione appositamente istituita, nonché di procedere con quanto necessario e conseguente avendo definito lo stato dell'iter di finanziamento di cui al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027. Il TMB, infatti, era stato inserito nella programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 prevista nell'Accordo per la coesione della Regione Siciliana stipulato tra il Presidente della Regione Siciliana e il Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 maggio 2024. L'Ente ha più volte richiesto agli organismi regionali competenti indicazioni e provvedimenti consequenziali all'accordo di programma per l'FSC, al fine di adeguare la proposta del proponente privato, ed in particolare il piano economico finanziario asseverato (e conseguenti tariffe), e procedere il prima possibile a bandire la relativa gara di appalto che comprende, rispetto al modello adottato, anche la gestione della discarica ormai in fase di ultimazione.

Ancora oggi, invero, non si ha contezza di provvedimenti emessi per la copertura finanziaria dell'intervento, nonostante un ultimo sollecito/riscontro inviato a fine novembre 2025 ed una esplicita richiesta fatta direttamente dai Sindaci della Provincia di Trapani a fine 2025.

Sempre per quanto attiene la previsione impiantistica, per quanto attiene l'impianto di Calatafimi Segesta si è dovuto prendere atto, nonostante le iniziative intraprese dalla società, della assenza ad oggi di fonti di finanziamento dell'opera, della assenza della approvazione in linea tecnica da parte del Genio Civile competente – condizionata dalla assenza di finanziamento - nonché del mancato rinnovo autorizzativo da parte dell'Assessorato Regionale competente; si è ritenuto di procedere con una successiva verifica, in sede di primo monitoraggio del Piano d'Ambito a livello provinciale, l'eventuale possibilità di ulteriori fonti di finanziamento nel frattempo che potrebbero essere attivati in quanto propedeutico all'aggiornamento/rivisitazione del progetto in argomento.

Nello strumento di Piano, oltre la parte impiantistica, si è tenuto conto dell'ormai consolidato sistema di raccolta domiciliare che pone l'ambito, ed in generale la Provincia di Trapani, tra i primi posti nel panorama nazionale i termini di raccolta differenziata.

Con Delibera di Assemblea dei soci del 5 giugno sono state approvate le *“linee di indirizzo per le prossime procedure di affidamento dei servizi di igiene urbana afferenti i Comuni di: Alcamo, Buseto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, Favignana, Marsala, Misiliscemi, Paceco, San Vito Lo Capo, Trapani e Valderice”* le quali prevedevano, tra le altre, che:

- al netto di miglioramenti delle infrastrutture di raccolta (CdR) e di specifiche esigenze richieste dai singoli comuni per implementare alcuni servizi (in parti di territorio e/o aree urbane sensibili che ogni Comune avrà cura di individuare) col fine di un maggiore decoro urbano – previa verifica tecnica e di sostenibilità economico finanziaria in contraddittorio con i singoli Comuni-, non sia opportuno modificare la modalità di raccolta domiciliare.

- particolare attenzione dovrà comunque essere posta al contrasto dell'abbandono dei rifiuti in modo da contenere gli interventi straordinari di raccolta a quantitativi fisiologici di manutenzione del territorio.
- ...
- Verifica ed eventuale revisione della raccolta presso le utenze c.d. aggregate domestiche (quali ad es. i condomini) e non domestiche.

Subito dopo la succitata Assemblea, l'Ente si è adoperato per acquisire i dati di input necessari al dimensionamento dei servizi da porre a base di gara (anche indicazioni specifiche e puntuali in merito alle necessità di integrazione dei servizi attuali, su frequenze o comunque le maggiori necessità di interventi sul territorio per la gestione dei rifiuti abbandonati, ecc.), garantendo nel frattempo, l'adeguato supporto ai Comuni in scadenza contrattuale per definire una proroga degli affidamenti in essere sino all'espletamento delle nuove procedure di affidamento.

Dai primi di dicembre 2025 sono stati trasmessi ai vari Comuni, sulla scorta dei dati e delle informazioni nel frattempo acquisite dai gestori attuali e dai Comuni stessi, i dimensionamenti dei servizi da porre a base d'asta; i primi del mese di febbraio si sono tenuti dei tavoli con tutti i singoli Comuni per definire gli elementi di base del dimensionamento trasmesso anche sulla scorta di eventuali potenziamenti che gli stessi ritenevano necessari sul territorio; con alcuni Comuni è emersa la necessità di rivedere qualche dato e informazione che, alla data odierna, non tutti hanno ancora fornito ritardando di fatto la prosecuzione dell'iter.

Ancora oggi, purtroppo e nonostante vari solleciti, diversi Comuni non hanno mostrato collaborazione per quanto attiene la definizione del servizio da porre a base di gara per il proprio territorio.

Nel corso dell'anno si è proceduto ad una modifica dello Statuto Sociale, perfezionatosi con l'Assemblea Straordinaria del 23 aprile, che ha consentito da un lato di adeguare lo stesso alle sopravvenute norme nazionali e regionali, e dall'altro di inserire formalmente il Comune di Misiliscemi nell'Ambito n. 17. Si è in attesa, invero, del provvedimento ricognitivo da parte dell'Assessorato competente come da tavolo tecnico tenutosi in data 09/07/2024.

Con Assemblea dei Soci del 9 settembre, è stata adottata una modifica della Pianta organica societaria.

L'esercizio si è chiuso con un utile pari a Euro 335.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	213	-142	71
Attivo circolante	307.048	5.494	312.542
Ratei e risconti	4.859	-586	4.273
TOTALE ATTIVO	312.120	4.766	316.886
Patrimonio netto:	120.881	335	121.216
- di cui utile (perdita) di esercizio	357	-22	335
Fondi rischi ed oneri futuri			
TFR	31.553	5.164	36.717
Debiti a breve termine	159.686	-733	158.953
Debiti a lungo termine			
Ratei e risconti			

TOTALE PASSIVO	312.120	4.766	316.886
-----------------------	----------------	--------------	----------------

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica				
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43		68	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	141.463		168.781	
VALORE AGGIUNTO	-141.506		-168.849	
Ricavi della gestione accessoria	251.277		270.767	
Costo del lavoro	95.556		92.181	
Altri costi operativi	13.557		8.467	
MARGINE OPERATIVO LORDO	658		1.270	
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	142		142	
RISULTATO OPERATIVO	516		1.128	
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			-179	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	516		949	
Imposte sul reddito	159		614	
Utile (perdita) dell'esercizio	357		335	

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	118.225	20.088		138.313
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C) Altre attività finanziarie correnti				
Altre attività a breve				
D) Liquidità (A+B+C)	118.225	20.088		138.313
E) Debito finanziario corrente				
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente				
Altre passività a breve				
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)				
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-118.225	-20.088		-138.313
I) Debito finanziario non corrente				
J) Strumenti di debito				
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)				
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	-118.225	-20.088		-138.313

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	138.313	43,65
Liquidità differite	178.502	56,33
Disponibilità di magazzino		
Totale attivo corrente	316.815	99,98
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali	71	0,02
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale attivo immobilizzato	71	0,02
TOTALE IMPIEGHI	316.886	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	158.953	50,16
Passività consolidate	36.717	11,59
Totale capitale di terzi	195.670	61,75
Capitale sociale	120.000	37,87
Riserve e utili (perdite) a nuovo	881	0,28
Utile (perdita) d'esercizio	335	0,11
Totale capitale proprio	121.216	38,25
TOTALE FONTI	316.886	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	567,52	1.707,27	
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	715,65	2.224,41	
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	2,58	2,61	
$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	99,93	99,98	
$\frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Capitale investito}}$				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	1,58	1,61	
Mezzi di terzi				
----- Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.			
Ricavi netti esercizio				
----- Costo del personale esercizio				
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	240	225	
Debiti vs. Fornitori * 365				
----- Acquisti dell'esercizio				
Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.			
Crediti vs. Clienti * 365				
----- Ricavi netti dell'esercizio				

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.			
Scorte medie merci e materie prime * 365				
----- Consumi dell'esercizio				
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365				
----- Ricavi dell'esercizio				
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,95	1,99	
Attivo corrente				
----- Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,95	1,99	
Liq imm. + Liq diff.				
----- Passivo corrente				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.) Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.			
Return on sales (R.O.S.) Risultato operativo es. ----- - Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.			
Return on investment (R.O.I.) Risultato operativo ----- - Capitale investito es.	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	0,17	0,36	
Return on Equity (R.O.E.) Risultato esercizio ----- - Patrimonio Netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	0,30	0,28	

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha in essere investimenti in attività finanziarie.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c., comunichiamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della società controllante.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio 2026 dovrà essere completato l'iter di affidamento dei servizi di raccolta per l'intero ambito.

Dovrà essere indetta tempestivamente la procedura di gara per l'affidamento del servizio in concessione pluriennale della gestione della discarica della SRR e della realizzazione e gestione del TMB.

Approvato il nuovo organigramma societario dall'Assessorato competente, si procederà di conseguenza con le necessarie procedure concorsuali per dotare la società delle figure necessarie ad operare in un contesto di sempre maggiore e complessa attività istituzionale, dalla gestione degli impianti alle competenze in materia di efficienza economico-finanziaria del servizio di gestione integrata del settore rifiuti (Delibere ARERA per es.).

ERICE, il 31/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
